



COMUNE DI OLEVANO DI LOMELLINA

Provincia di Pavia

N. 7 Reg. Delib.
del 10/03/2016

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** addì **dieci** del mese di **marzo** alle ore **ventuno** e minuti **quindici** nella sala polifunzionale, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE convocato in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>MONDIN Luca</i>	<i>Presidente</i>	Si
<i>ABOVE Luigi</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>BORLONI Marco</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>BERTAGGIA Andrea</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>MANZINI Enrica Maria Luisa M.</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>GALBARINI Antonio</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>BIANCHI Giuseppina</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>BOTTINO Manuele</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>ARIATTA Marco</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>BERGAMASCO Francesco</i>	<i>Consigliere</i>	SI
<i>BONARDI Samanta Maria</i>	<i>Consigliere</i>	Si
Totale PRESENTI		11
Totale ASSENTI		0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PIZZOCCHERO Maria Luisa

Il Signor MONDIN Luca, nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta corredata dai pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Udita la relazione del Sindaco;

Visto il T.U.E.L. 267/00;

Con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	N.11
Consiglieri favorevoli	N.11

DELIBERA

Di approvare la seguente proposta che, unitamente ai pareri di cui all'art.49 del D.lgs.n.267/00, costituisce la presente deliberazione.

SUCCESSIVAMENTE

Il Consiglio Comunale, ad unanimità di voti, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge

Gli interventi sono registrati interamente su nastro magnetico che rimane agli atti.

**Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016**

RELAZIONE

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

Vista la disciplina inerente la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

Letti in particolare i commi da 650 a 654, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine inanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 3, in data 10/03/2016, il quale in particolare prevede le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

	Misura riduzione tariffaria
abitazioni con unico occupante;	30%
abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;	20%
Compostaggio	10%
riduzioni per la raccolta differenziata e rifiuti avviati al recupero	60%
abitazioni occupate da persone assistite in modo permanente dal comune o in disagiate condizioni socioeconomiche attestate dal servizio sociale comunale;	20%
abitazioni con presenza nel nucleo familiare di disabile al 100%	30%

Atteso che, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, succitato, ed in applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e di cui all'art. 1, comma 652, delle legge 147/2013 (sopra riportato) le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile vengono così determinate:

PARTE FISSA

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		0,65840
b) due persone		0,76813
c) tre persone		0,84651
d) quattro persone		0,90922
e) cinque persone		0,97192
f) sei o più persone		1,01895
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,26213
2	Campeggi, distributori carburanti	0,54884
3	Stabilimenti balneari	0,31128
4	Esposizioni, autosaloni	0,24575
5	Alberghi con ristorante	0,87650
6	Alberghi senza ristorante	0,65533
7	Case di cura e riposo	0,77820
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,81916
9	Banche ed istituti di credito	0,45054
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,71267
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,87650
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,58980
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,75363
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,35224
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45054
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,96473
17	Bar, caffè, pasticceria	2,98174
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,44172
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,26151
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,96411
21	Discoteche, night club	0,85193

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		66,49433
b) due persone		155,15344
c) tre persone		199,48300
d) quattro persone		243,81255
e) cinque persone		321,38927
f) sei o più persone		376,80121
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		Tariffa al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,33082
2	Campeggi, distributori carburanti	0,70109
3	Stabilimenti balneari	0,39572
4	Esposizioni, autosaloni	0,31810
5	Alberghi con ristorante	1,11844
6	Alberghi senza ristorante	0,83342
7	Case di cura e riposo	0,99502
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,04464
9	Banche ed istituti di credito	0,57258
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,90468
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11971
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,75072
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,96066
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,44534
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,57258
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,04761
17	Bar, caffè, pasticceria	3,79430
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,83607
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,60195
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,32637
21	Discoteche, night club	1,08917

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

SI PROPONE

1) di fissare per l'anno 2016, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione dalla tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013:

PARTE FISSA

<u>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</u>		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		0,65840
b) due persone		0,76813
c) tre persone		0,84651
d) quattro persone		0,90922
e) cinque persone		0,97192
f) sei o più persone		1,01895
<u>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</u>		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,26213
2	Campeggi, distributori carburanti	0,54884
3	Stabilimenti balneari	0,31128
4	Esposizioni, autosaloni	0,24575
5	Alberghi con ristorante	0,87650
6	Alberghi senza ristorante	0,65533
7	Case di cura e riposo	0,77820
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,81916
9	Banche ed istituti di credito	0,45054
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,71267
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,87650
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,58980
13	Carrozzeria, autofficina, eletrauto	0,75363
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,35224
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45054
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,96473
17	Bar, caffè, pasticceria	2,98174
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,44172
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,26151
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,96411
21	Discoteche, night club	0,85193

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		66,49433
b) due persone		155,15344
c) tre persone		199,48300
d) quattro persone		243,81255
e) cinque persone		321,38927
f) sei o più persone		376,80121
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:		Tariffa al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,33082
2	Campeggi, distributori carburanti	0,70109
3	Stabilimenti balneari	0,39572
4	Esposizioni, autosaloni	0,31810
5	Alberghi con ristorante	1,11844
6	Alberghi senza ristorante	0,83342
7	Casa di cura e riposo	0,99502
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,04464
9	Banche ed istituti di credito	0,57258
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,90468
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11971
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,75072
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,96066
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,44534
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,57258
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,04761
17	Bar, caffè, pasticceria	3,79430
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,83607
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,60195
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,32637
21	Discoteche, night club	1,08917

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 3, in data 10/03/2016, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

	Misura riduzione tariffaria
abitazioni con unico occupante;	30%
abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;	20%
Compostaggio	10%
riduzioni per la raccolta differenziata e rifiuti avviati al recupero	60%
abitazioni occupate da persone assistite in modo permanente dal comune o in disagiate condizioni socioeconomiche attestate dal servizio sociale comunale;	20%
abitazioni con presenza nel nucleo familiare di disabile al 100%	30%

3) di fissare le scadenze per il pagamento Tari il 20 Aprile 2016 ed il 20 ottobre 2016, consentendo il pagamento in una unica soluzione con la scadenza della prima rata

4) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL SINDACO
Luca Mondin

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	37.942,42	48.198,58	86.141,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.787,86	2.271,14	4.059,00
TOTALE COSTI	39.730,28	50.469,72	90.200,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	8.999,40	4.647,95	13.647,35
Utenza domestica (2 componenti)	13.778,95	17.563,37	31.342,32
Utenza domestica (3 componenti)	7.569,21	12.248,26	19.817,47
Utenza domestica (4 componenti)	5.211,71	8.411,53	13.623,24
Utenza domestica (5 componenti)	1.567,71	3.631,70	5.199,41
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	815,41	1.695,61	2.511,02
Totale	37.942,39	48.198,42	86.140,81

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30,67	38,71	69,38
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	66,97	85,40	152,37
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	53,12	67,85	120,97
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	81,98	104,35	186,33
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	322,94	408,30	731,24
Attività artigianali di produzione beni specifici	157,82	200,57	358,39
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	639,76	814,11	1.453,87
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	434,59	551,87	986,46
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.787,85	2.271,16	4.059,01
TOTALE ENTRATE	39.730,24	50.469,58	90.199,82

COPERTURA COSTI: 100,00%



COMUNE DI OLEVANO DI LOMELLINA
Provincia di Pavia

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO
2016**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

Il Resp. Del Servizio
F.TO PERRUCCI SABINA

Olevano di Lomellina, li 10/03/2016
.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 e ai sensi dell'art.147 bis , comma 1, - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

Il Resp. Del Servizio FINANZIARIO
F.TO PERRUCCI Sabina

Olevano di Lomellina , li 10/03/2016
.....

Si assicura l'adempimento di cui all'art.147 bis – comma 2 del decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

Olevano di Lomellina , li 10/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Pizzocchero Dr.ssa Maria Luisa

Pareri inseriti nella deliberazione del Consiglio Comunale N. 7 del : 10/03/2016

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to MONDIN Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PIZZOCCHERO Maria Luisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addì, li 11-mar-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PIZZOCCHERO Maria Luisa

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, li 11-mar-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
PIZZOCCHERO Maria Luisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 10/03/2016

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Addì, li 11/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE